Juventus, raggiunto l'accordo con Mascherano

La notizia bomba che arriva dalla **Spagna** sta spiazzando un po tutti gli addetti ai lavori che non si aspettavano un colpo così d'impatto da parte della Juventus. Secondo quanto rivelato da *Diario Sport*, la **Juventus** avrebbe raggiunto un principio di accordo con **Javier Mascherano**, difensore del **Barcellona.** A quanto pare, l'AD **Marotta** avrebbe incontrato l'agente del calciatore argentino, ricevendo il benestare da parte del trentunenne difensore che sarebbe entusiasta di vestire la maglia a strisce bianconere. Il contratto di Mascherano scadrà fra due anni, quindi ci si aspetta da un momento a l'altro un offerta ufficiale da parte della Juventus nei confronti degli *Azulgrana* che non lasceranno l'argentino tanto facilmente. L'ex **River Plate** e **Liverpool** è arrivato al **Barcellona** 6 anni fa come centrocampista centrale. La sua duttilità e la sua abilità in difesa, lo hanno portato negli anni a diventare un abile difensore centrale d'impostazione, creando così un ottimo rincalzo per l'ex **Puyol.** Ci sarà da capire dove **Allegri** cercherà di posizionarlo in mezzo al campo ma con ogni probabilità e visto che il rientro di Marchisio avverrà solo nella seconda metà di Novembre, Mascherano potrebbe giocare proprio al posto del Nazionale azzurro.

#Nazionali – Svezia, Ericsson: "Ibra a Rio? Penso che ci sia una possibilità"

Dopo **Neymar** le olimpiadi di Rio potrebbe vedere la partecipazione di un altro pezzo da 90 del calibro di **Zlatan Ibrahimovic.** La clamorosa indiscrezione arriva dal ct della selezione olimpica, **Hakan Ericsson**, come riporta *Aftonbladet: "Penso che ci sia una possibilità che possa venire insieme a noi. Se effettivamente vorrà, ci sono delle speranze. Si tratta forse dell'unico giocatore al mondo di poter*

stabilire delle condizione e convincere il suo club a fargli giocare i giochi olimpici".

#Nazionali – Italia, ag. Jorginho: "Fisicamente sta benissimo, è al 100%"

Dopo la decisione di **Conte** di inserirlo nei 30 pre-convocati per Euro2016, **Jorginho** adesso spera di rientrare tra i 23 che partiranno per la Francia. Il centrocampista del **Napoli** ha recuperato fisicamente e l'assenza di **Marchisio, Verratti** e **Pirlo** potrebbe lanciarlo come perno nel 3-5-2 di Conte. Ulteriori garanzie le ha date anche il suo agente **Joao Santo**, attraverso i microfoni di *Radio Crc*: *"Ho sentito Jorginho ieri, è in grande forma ed è molto felice. Speriamo che possa giocare qualche minuto per farsi notare anche dal punto di vista tattico perché fisicamente sta benissimo, è al 100%. I test sono stati pesanti, penso che se Conte avesse bisogno di un calciatore dalle caratteristiche di Jorginho in questi Europei lo inserirà nella lista definitiva. Nel 3-5-2 del ct dell'Italia, Jorginho può giocare davanti alla difesa ed è in quella posizione che si sta maggiormente impegnando".*

Empoli, pres. Corsi: "Cinque giocatori importanti andranno via"

Dopo una stagione che ha portato ad una salvezza tranquilla in casa **Empoli** si inizia a pensare al prossimo anno, che vedrà la partenza di altri big dopo **Tonelli**. A dirlo è proprio il presiedente **Fabrizio Corsi** ai microfoni di *Tele Iride:*

“Almeno cinque giocatori importanti andranno via. Sarà dura rimpiazzarli, ma non possiamo fare altrimenti”.

Lazio, per Prandelli manca solo l’ufficialità: i dettagli

E’ prevista per giovedì 26 maggio l’incontro tra la società della **Lazio** con il futuro allenatore, **Cesare Prandelli**, il quale dovrebbe appunto siglare un accordo che lo legherà ai biancocelesti per due anni con un guadagno di **1,8 milioni a stagione**.

#GiroDItalia – 16° tappa: prima vittorie per Valverde. Kruijswijk sempre più in Rosa, debacle Nibali

Prima vittoria alla prima partecipazione al Giro d’Italia per Alejandro Valverde, che si impone nella sedicesima tappa della novantanovesima edizione. Lo spagnolo capitano della Movistar regola nella mini-volata a tre la sempre più maglia rosa Steven Kruijswijk e l’ottimo Zakarin, leader della Katusha. Crisi nera per Vincenzo Nibali, che in classifica generale perde il podio e probabilmente vede svanire le velleità di trionfo.

Dopo il terzo ed ultimo giorno di riposo, la carovana entra nel proprio clou. La terza settimana si apre con la frazione più breve in linea, da Bressanone (BZ) ad Andalo (TN) per un totale di 132 chilometri; il percorso prevede l’attraversamento delle montagne dell’Alto Adige e del Trentino. Sin dalla partenza a ridosso delle

ore 14 è un susseguirsi di scatti ed attacchi. Tentativi che invero vengono prontamente annullati dal gruppo della maglia rosa. Bisogna attendere il primo dei tre gran premi della montagna in lista, Passo della Mendola (1363 metri), per esaltarsi con i primi fuochi d'artificio. Tutti i big tentano l'assalto al leader Kruijswijk, che da consumato professionista replica quasi con indifferenza rintuzzando qualsivoglia forma di scatto. Nell'ascesa, tuttavia, perdono contatto dal plotone Chaves (il secondo in classifica), Majka e l'italiano Pozzovivo.

Terminato lo scollinamento, la discesa non offre spunti di interesse. La tappa si infiamma sulla seconda salita, quella del Fai della Paganella. Attacco poderoso di Valverde, cui superlativamente rispondono la maglia rosa ed il russo Zakarin; dietro, nessuno risponde. Si forma così un terzetto al comando, mentre gli inseguitori annaspano. Tra questi ultimi, anche Vincenzo Nibali, le cui gambe non offrono le confortanti risposte annunciate in vigilia. Confermate, purtroppo, le vistose difficoltà di competitività palesate nello scorso weekend.

Valverde, Kruijswijk e Zakarin, intanto, imperterriti incedono; Nibali e company risultano attardati di una ventina di secondi; ancor più dietro Chaves, Majka e Pozzovivo. Dopo il GPM, altra piccola discesa nella quale i tre al comando mantengono invariato il margine maturato. Nel plotoncino che segue, si registra il rientro di Chaves, Pozzovivo e Majka ed anche le buone prestazioni di Diego Ulissi e del russo Firsanov della Gazprom-Rusvelo. Manca e conseguentemente salta, fra gli uomini di classifica, Rigoberto Uran, che raggiungerà il traguardo con 5'30'' di ritardo dal vincitore.

Si giunge agli ultimi cinque chilometri, tutti in leggera salita. Valverde, Kruijswijk e Zakarin aumentano il vantaggio sugli inseguitori, staccati di 40 secondi. Crolla contestualmente Vincenzo Nibali, che perde le ruote del gruppettino e si accoda a Pozzovivo, anch'egli in difficoltà. Nell'ultimo chilometro, Zakarin fa partire la propria personalissima volata già dai 900 metri dall'arrivo, salvo poi cedere di schianto. Kruijswijk alzandosi sui pedali a 400 metri tenta lo scatto vincente, ma il sempreverde Valverde (36 anni) brucia tutti e con una poderosa progressione si impone sul traguardo di Andalo.

Vince Valerde, davanti a Kruijswijk (stesso tempo) e Zakarin, che chiude ad 8 secondi. La volatina degli inseguitori è preda del bravissimo Ulissi, che precede la maglia bianca Jungels, Lopez Garcia del Team Sky e Firsanov. Chaves chiude ottavo a 42'' da Valverde. Fa peggio Nibali che, scortato dal gregario d'eccezione

Pozzovivo (amor patrio, forse), giunge undecimo, a quasi due minuti dalla maglia rosa (1’47’’).

Per Valverde prima vittoria al Giro e terzo posto nella classifica generale ottenuto in dote; il capitano Movistar supera infatti Nibali, che retrocede in quarta piazza.

Il vincente di giornata è però soprattutto Kruijswijk, che rafforza la propria leadership su Chaves (secondo ora a 3 minuti) e con invidiabile leggerezza ostenta una forma fisica smagliante. E ciò sempre in solitaria e senza supporto della sua squadra Lotto Jumbo.

Terzo in graduatoria Valverde, a 3’23’’; quarto Nibali, precipitato a 4’43’’. Rientra tra i primi dieci, nonostante le difficoltà accusate, anche Domenico Pozzovivo, ora nono ad oltre dieci minuti dall’olandese.

Stellone: “Cerco un progetto ambizioso. Ho parlato con due società”

Roberto Stellone ha parlato a *Sportitalia* dell’annata con il **Frosinone** e del futuro: *“E’ stata una buona stagione e siamo usciti a testa alta. L’affetto del pubblico mi rendo orgoglioso perchè si è creato un buon feeling. Futuro? Ho*

parlato con due società, sto valutando e stanno valutando anche loro. ***Verona****? Valuto e non mi spaventa stare fermo. In* ***B*** *accetterei una piazza importante di una squadra che vuole vincere il campionato. Dovremo vedere anche cosa accadrà nei playoff. Ma deciderò con calma anche con il mio staff. Offerte dalla Serie A? Si mi sono arrivate. Un giocatore del Frosinone che merita la A? In tanti hanno dimostrato di poterci giocare quindi non faccio nomi. Diversi giocatori possono giocare in Serie A".*

Atalanta, addio Prandelli: ecco le tre alternative

Sfumato **Cesare Prandelli** che ha trovato l'accordo con la Lazio, l'**Atalanta** è alla ricerca di un nuovo allenatore. Sono tre i tecnici che la società orobica ha messo nel mirino. Si tratta dell'ex Lazio **Stefano Pioli**, **Rolando Maran** nonostante sia legato al Chievo fino al 2020 e **Gian Piero Gasperini** che al Genoa farà posto ad Ivan Juric.

Lazio, colloquio con il Genoa per Pavoletti: la situazione

Importante incontro di mercato tra Claudio Lotito, Igli Tare ed Enrico Preziosi. **Lazio** e **Genoa** stanno lavorando per la prossima stagione ed i biancocelesti – secondo le ultime indiscrezioni – avrebbero richiesto **Leonardo Pavoletti**. Il Genoa chiede circa 15 milioni di euro per il giocatore. La Lazio vorrebbe spendere molto meno e potrebbe inserire nella trattativa uno tra Gentiletti e Mauricio.

Real Madrid, Ronaldo: “Ho un piccolo fastidio ma per la finale ci sarò”

C’è apprensione in casa **Real Madrid** dopo la botta rimediata in allenamento da **Cristiano Ronaldo**. Lo stesso *CR7* ha parlato delle sue condizioni: *“Mi sono spaventato ma nel giro di due giorni starò meglio. Sono motivato e concentrato per la finale. Sento dolore ed è normale dato che sono il giocatore che è stato più utilizzato nella stagione. A parte questo problema non ho altro. Mi sento bene. Vorrei segnare in finale ma andrà bene anche se segnerà un mio compagno. L’importante sarà vincere”.*